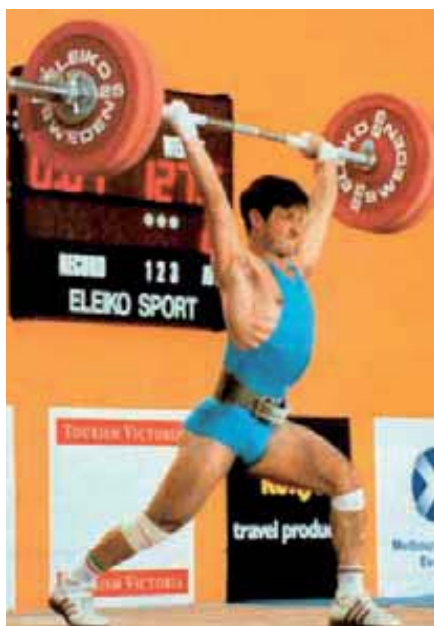




6 SCHEDA

GIOVANNI SCARANTINO

Caltanissetta, 1966



Giovanni Scarantino al Mondiale di Melbourne (1993).

Sotto: Scarantino con Yuri Chechi, ex ausiliario dei Vigili del Fuoco, all'Olimpiade di Seul (1988)



Nel 1983 vince il campionato italiano cadetti, nel 1984-87 tre campionati juniores, nel 1984 e nel 1985 è terzo agli assoluti. Scrive Renzo Piccinelli su *Athlon*: «A proposito di questo giovanissimo atleta va detto che ha stravinto tutti i campionati giovanili; per altro non è ancora ai limiti di peso della categoria, quindi si preannuncia per lui un futuro piuttosto interessante».

I suoi migliori risultati internazionali sono la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo del 1987; le medaglie di bronzo agli Europei del 1987 (strappo) e 1993 (slancio); i 4 successi nella Coppa CEE (1987-89 e 1993). Concluso il campionato continentale di Reims, dove Giovanni conquista il bronzo nello strappo e il 4° posto nel totale, esulta il vicepresidente della FILPJ Marcello Zoratti:

«Scarantino ha sorpreso tutti con un eccellente quarto posto nei 56 kg dopo aver assaporato la gioia del podio a seguito di una pregevole esecuzione di strappo con 105 kg che gli valeva il nuovo record italiano e una insperata medaglia di bronzo, che poteva essere anche argento se il finlandese Ojalehto, pervenuto alla stessa misura, non avesse accusato un peso corporeo di 150 grammi inferiore a quello dell'azzurro.

La forte determinazione espressa, la compassata esecuzione di questo ragazzo e questa acquisita maturità spalancano le porte ad un roseo futuro».

A livello internazionale, però, è difficile farsi largo tra gli atleti dell'Est. All'Olimpiade di Seul è 8° con un totale di 245 kg, a quella di Barcellona solo 14°. Ma dopo il 4° posto al Campionato d'Europa 1991 a Wladyslawowo, nel 1993 Giovanni si classifica 7° al Mondiale di Melbourne (stesso piazzamento del 1990) e sale sul podio all'Europeo di Sofia e ai Giochi del Mediterraneo. Così il vicepresidente Sergio Dall'Ò commenta il successo di Sofia:

«Sfatando ogni pronostico, con una gara tiratissima, ha conquistato un meritissimo bronzo nello slancio con un buon 132,5, dietro ai bulgari Ivanov e Mintchev; quinto nello strappo con 102,5 e quarto nel totale con 235 a causa dell'inaspettato inserimento al terzo posto assoluto del russo Petukhov.

Indubbiamente Giovanni Scarantino, 53,400 kg al peso, è attualmente il pesista più rappresentativo della nostra nazionale assoluta. Darà senz'altro più grandi soddisfazioni alla pesistica italiana se saprà dosare meglio le sue capacità tecniche e se crederà di più a se stesso e alle sue indubbie qualità. È, insomma, un pesista di razza».

Dal 1986 al 1997 conquista 12 titoli italiani consecutivi: 3 con il C.A. Ercole di Caltanissetta, 9 con il G.S. Vigili del Fuoco *Giordano*, pure di Caltanissetta. Disputa il suo ultimo campionato continentale nel 1996, a Stavanger, dove ottiene il 6° posto sollevando 237,5 kg. Nel 1997, prima di chiudere una prestigiosa carriera, si classifica 3° al Campionato dell'Unione Europea e 4° nello strappo e nello slancio ai Giochi del Mediterraneo disputati a Bari (non si premia più il totale).





» Campionati Europei

1987, Reims	4.	56 kg	totale
1987, Reims	3.	56 kg	strappo
1991, Wladyslawowo	4.	52 kg	totale
1991, Wladyslawowo	4.	52 kg	strappo
1993, Sofia	4.	54 kg	totale
1993, Sofia	3.	54 kg	slancio

» Giochi del Mediterraneo

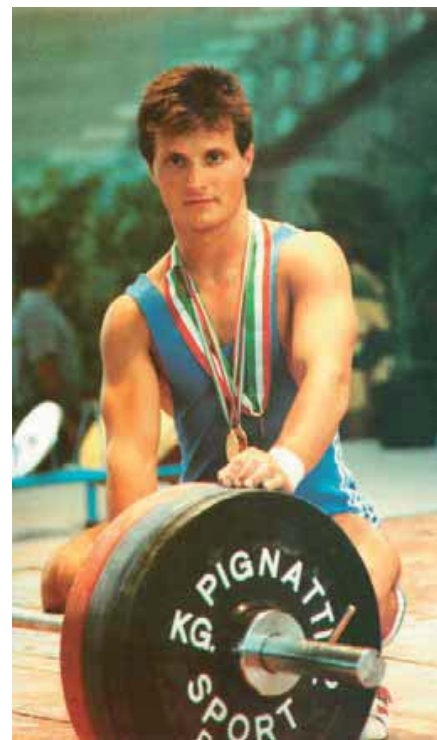
1987, Latakia	1.	56 kg	
1993, Béziers	3.	54 kg	totale
1993, Béziers	3.	54 kg	strappo

» Coppa della CEE / Campionato dell'Unione Europea

1987, Atene	1.	56 kg
1988, Strasburgo	1.	56 kg
1989, Lussemburgo	1.	56 kg
1990, Gandia	2.	56 kg
1991, Lisbona	2.	56 kg
1993, Atene	1.	54 kg
1994, Saint-Paul-sur-Mer	3.	54 kg
1997, Pori	3.	54 kg

» Campionati Italiani assoluti

12 titoli (1986-97)



Giovanni Scarantino



Scarantino e Raffaele Mancino all'Olimpiade di Atlanta (1996). In mezzo a loro è l'allenatore federale Angelo Mannironi

